



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE ANCONA

Determina S.G. N^12/2020

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di dispositivi di protezione per il personale e beni in attuazione delle misure di prevenzione e sicurezza nel periodo di emergenza sanitaria da "Covid-19". Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N^2287. CIG Z912C9CFB5. **Modifica ed integrazioni.**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto l'Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^14 del 2 dicembre 2013 che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N^0003803, recante "Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi" con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^3 del 19 giugno 2017 recante "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa" ed in particolare l'art.29 recante "Attribuzioni dirigenziali" indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e dal comma 1 al comma 2 del medesimo

articolo, le funzioni poste a carico dei dirigenti di seconda fascia, ove alla lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali;

Viste le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 2016;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al d.lgs.n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Visto il DPCS n. 24 del 30 gennaio 2020 con il quale è stato adottato il "Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa" per il triennio 2020-2022;

Visto il decreto del Presidente del T.A.R. n. 26 dell'11.06.2020, con il quale ha disposto l'accesso al pubblico, solo previo appuntamento, demandando a questo Ufficio le misure organizzative necessarie per il riavvio dell'attività in sede, in applicazione dell'art. 263 del D. l. n. 34/2020, al fine di garantire le esigenze del Tribunale e la necessaria tutela della salute del personale amministrativo;

Visto il Protocollo di intesa recante Accordo per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", stipulato tra la Giustizia Amministrativa e le OO.SS. e pubblicato sul sito intranet della G.A. in data 04.06.2020, in base al quale per tutto il periodo di emergenza dovranno essere garantiti i massimi livelli di sicurezza;

Vista la direttiva n. 13082 del 05.08.2020 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, recante "Misure per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro nella c.d. "Fase 3". Conversione in legge dell'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34", con la quale sono state diramate nuove disposizioni in merito, per la "fase 3";

Visto il verbale di riunione del 6 agosto 2020, trasmesso dalla Sede Centrale, in data 12.08.2020 da cui si evince l'esigenza di garantire la rilevazione della temperatura e la distribuzione ai segretari e commessi d'udienza di apposite visiere protettive, trasmessa a mezzo mail in data 12.08.2020;

Visto l'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: "Tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, il quale dispone "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all'affidamento ed all'esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l'affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell'art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità rotazione), nell'art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell'art. 42 prevenzione e conflitti di interesse;

Visto l'art. 1 comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", il quale dispone: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35..... omissis...";

Visto il verbale di riunione in conference call del 6 agosto 2020 tre le delegazioni nazionali di parte datoriale e sindacale – personale dirigente e delle aree funzionali, convocate con note prot. nn. 12673 e 12674 del 31 luglio 2020 e prot. nn. 12858 e 12873 del 3 agosto 2020, per trattare l'argomento all'ordine del giorno relativo al Protocollo per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", nella c.d. fase 3;

Dato atto che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di fornitura oggetto della presente determina;

Dato atto che l'affidamento della predetta fornitura può essere effettuato tramite Trattativa Diretta sul MEPA;

Considerato che, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19, è necessario procedere all'acquisizione, in occasione delle prossime udienze camerali e di merito che si terranno "in presenza", di dispositivi di protezione individuale (visiere protettive da assegnare ai segretari di udienza ed al personale incaricato alla chiamata in udienza dei difensori, nonché dai lavoratori addetti al primo soccorso e sostituti, mascherine chirurgiche, guanti monouso) ed altri prodotti (gel igienizzante, cornici adesive riposizionabili, nastri segnaletici adesivi, segnaletica da terra antiscivolo e termoscanner);

Visto il proprio Decreto N°125/2019, con cui è stato dato atto che il programma biennale 2019-2020 ed il programma triennale 2019-2021 relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori non sono stati redatti per le motivazioni nello stesso indicate e, con lo stesso decreto è stato individuato il RUP per l'acquisizione di lavori, beni e servizi;

Considerato che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP) per gli adempimenti di competenza:

- Predisposizione del disciplinare di gara (in cui dovrà essere inserita la clausola che "il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla procedura negoziata"), del D.U.V.R.I. e di ogni altro documento che consenta l'esatta e puntuale procedura di gara, comprese le autodichiarazioni da richiedere agli operatori economici invitati a partecipare alla selezione in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 e speciali ove previsti, disponendo sin d'ora che prima della stipula del contratto il RUP provvederà alla consultazione del casellario ANAC, verifica durc, nonché alla sussistenza dei requisiti speciali ove previsti o delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A.;

- Acquisizione della garanzia fideiussoria definitiva ex art. 103 del D.lgs n. 50/2016, ferma restando per l'Amministrazione la facoltà – ai sensi dell'art. 103 comma 11 del Codice – di non richiedere la garanzia definitiva. L'esonero dalla prestazione della garanzia è in ogni caso subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione come previsto dalla norma;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. n. 13634 del 13 agosto 2020 resa dal dott.ssa Raffaelli Maria Agnese, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Visto il Decreto n. 16 de 23.07.2020 del sottoscritto Segretario Generale, designato al trattamento dei dati personali, recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Richiamata la Circolare n. 8058 dell'11 maggio 2020, recante "Disposizioni in materia di protezione dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara indette dalla Giustizia amministrativa";

Evidenziato che il RUP, dovrà provvedere di inserire nel disciplinare di gara l'atto di informazione («informativa») sulla *privacy* ai partecipanti alla gara, seguendo i contenuti degli artt. 13 – per quanto concerne i dati personali raccolti presso l'interessato - e 14 GDPR – relativamente ai dati personali non ottenuti presso l'interessato; inserimento della clausola in cui “ il partecipante alla procedura ad evidenza pubblica prende atto dei termini di trattamento dei dati personali come descritti nel disciplinare di gara, dichiara di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR ed esprime il proprio consenso al fatto che l'Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell'intera procedura di gara e l'eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un'eventuale contenzioso, nonché per l'archiviazione dei dati stessi; inserimento delle clausole relative al ruolo dell'aggiudicatario quale Responsabile del trattamento, ovvero analiticamente individuare i tipi di dati, le categorie di operazioni, le finalità del trattamento e gli obblighi che devono essere osservati dall'aggiudicatario, prevedendo idonee misure a tutela dei dati trattati”;

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 28.07.2020 prot.n. 12264, con la quale è stata comunicata l'approvazione della ripartizione dei fondi relativi alla revisione di spesa per il corrente anno 2020, nonché l'allegata scheda di assegnazione fondi, ove per l'emergenza COVID (mascherine, guanti, gel igienizzante, cornici adesive riposizionabili, nastri segnaletici adesivi, segnaletica da terra antiscivolo, termoscanner, sanificazione locali ed impianti) è stata assegnata sul capitolo 2287 la somma di € 9.758,59;

Dato atto che la spesa è stata quantificata nella misura complessiva di € 1.220,00 I.V.A. esente (articolo 124 Decreto Legge 34/2020), per l'acquisto di mascherine chirurgiche, guanti monouso, visiere protettive (da assegnare ai segretari di udienza ed al personale incaricato alla chiamata in udienza dei difensori, nonché dai lavoratori addetti al primo soccorso e sostituti), gel igienizzante, cornici adesive riposizionabili, nastri segnaletici adesivi, segnaletica da terra antiscivolo, termoscanner;

Visto il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva che per l'affidamento in oggetto l'incentivo è pari ad € 24,40;

Ritenuto, pertanto, di avviare la procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso sul MEPA con lo strumento della trattativa diretta (T.D.) per acquisire la fornitura in oggetto per un importo complessivo massimo non superiore ad € 1.220,00;

Richiamate le precedenti determinazioni a contrarre nn.9-10-11/2020, in cui è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica di acquisizione di dispositivi di protezione personale che con la presente si intende modificare ed integrare con l'acquisizione di altri prodotti che si sono resi indispensabili ed urgenti con l'evolversi della situazione di emergenza da Covid-19;

Considerata l'urgenza di provvedere alla suddetta fornitura per le prossime udienze camerali e di merito che si terranno “in presenza”;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo della fornitura da garantire;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) N^Z912C9CFB5;

Precisato che a seguito dell'attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, l'Ufficio provvederà a richiedere contestualmente il Durc e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N^190/2012 (patto di integrità);

D E T E R M I N A

1)- di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N^50/2016, l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento diretto attraverso lo strumento telematico della trattativa diretta - T.D. del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ad un operatore economico per l'acquisizione di beni per l'emergenza COVID-19: mascherine chirurgiche, guanti monouso, visiere protettive (da assegnare ai segretari di udienza ed al personale incaricato alla chiamata in udienza dei difensori, nonché dai lavoratori addetti al primo soccorso e sostituti), gel igienizzante, cornici adesive riposizionabili, nastri segnaletici adesivi, segnaletica da terra antiscivolo, termoscanner;

- 2)- di nominare RUP, ai sensi dell'art.7 della Legge n.241/1990 ed ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, la dott.ssa Maria Agnese Raffaelli, con profilo professionale di "Funzionario" in servizio presso questo Tribunale in possesso dei requisiti professionali necessari, cui viene contestualmente attribuita la nomina di direttore dell'esecuzione, la quale provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalla norma;
- 3)- di dare atto che la dott.ssa Raffaelli, ha reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, secondo quanto disposto dall'art.42 del Codice dei Contratti depositato in atti;
- 4)- la suddetta procedura è disciplinata dalla presente Determina, dal Disciplinare e dalle disposizioni del D. Lgs. N°50/2016 che saranno elaborati dal RUP;
- 5)- di prendere atto che, in ordine allo schema di contratto per il ricorso al MePA, lo stesso è generato automaticamente dal sistema e contiene tutti gli elementi necessari;
- 6)- di disporre che in ogni caso la spesa da sostenere per la fornitura in oggetto non potrà essere superiore ad € 1.220,00, IVA esente, da imputarsi sul capitolo 2287 dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali- piano di gestione n.15;
- 7)- di disporre che si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato, nella misura di € 24,40;
- 8)- di disporre, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 18/4/2016 n. 50;
- 9)-di disporre che sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio bilancio incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento;
- 10)- di disporre la notifica del presente atto all'unità lavorativa individuata, a mezzo pec.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, li 1° settembre 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Gentilezza